



Giornalino interno riservato ai soci del

NUMERO 5 - MARZO 2003



Squaligero

IL NOSTRO CARNEVALE

Cos'avranno in comune un'intera delegazione di arabi, qualche corsaro, una congrega di streghe, un frate, tanti bambini veri e presunti tali, una famiglia di meduse, ricci di mare e cozze, una bella zocc...ehm...signorina e qualche cow-boy?

Ma la passione per il sub! È per la festa di Carnevale organizzata dal Club, infatti, che questo variopinto quadretto ha preso vita, sabato 1° marzo, nei locali della sede di Forte Azzano. Gnocchi a volontà, galani, frittelle e l'immanicabile vinello hanno riscaldato l'ambiente, mentre la musica faceva da sottofondo al lancio di coriandoli e stelle filanti.

Nel pomeriggio **Domenico** e qualche volontario si sono

trovati per decorare la sala grande della nostra sede con festoni colorati e stelle filanti. Ai quattro angoli del forte sono state accuratamente piazzate le casse dello stereo, che a forza di pompare musica disco e rock d'altri tempi (per il piacere incontenibile degli scatenatissimi **Paolo De**

Claudio

Martin e Gualtiero) hanno resistito a malapena fino alla fine della serata. Verso le 21 eravamo una quarantina ad affollare

"il salone" della sede e a dividerci tra un piatto di gnocchi al ragù e uno al sugo, forniti da **Renzo Compri**. E nel dubbio quasi tutti



li hanno assaggiati entrambi...

Molti dei presenti erano nuovi soci, ai quali la festa di Carnevale si è presentata come un'occasione per ammirare finalmente Forte Azzano (speriamo non siano rimasti delusi!). Tra questi non è certo passata inosservata una gentile donzella dallo sguardo profondo, che ammiccava con malizia da sotto una cascata di folti riccioli neri.

(Continua a pagina 4)



Club Subacqueo Scaligero

Via Albere, 43 - 37138 Verona

Tel: 045.569182 - 347.2290588

www.clubsubacqueoscaligero.it

e-mail:

clubsubacqueoscalige@tiscalinet.it



F.I.P.S.A.S.

CERCHIAMO SPONSOR!

IL PUNTO del Presidente

In questo numero non ho molte notizie da darvi, tutto scorre nella normalit . Il consiglio direttivo sta lavorando per approntare al meglio i prossimi impegni: il primo   l'ormai tradizionale manifestazione sportiva di Corte Molon che si svolger  Sabato 10 e Domenica 11 Maggio e che quest'anno raddoppia la sua durata. Il secondo, e sicuramente non meno importante ed impegnativo,   l'uscita a Rovigno per le immersioni di fine corsi. Come sapete l'organizzazione di quest'attivit  richiede un impegno ed un'attenzione particolare da parte degli organizzatori.   spesso difficile accontentare tutte le esigenze e a volte, ma

sicuramente sempre senza intenzionalit , si crea purtroppo qualche malumore. Come ho avuto gi  modo di scrivere, chi si prende la briga di organizzare queste uscite non   un professionista del settore, ma una persona con pi  spirito di sacrificio e pi  buona volont  di altri.

Prendo spunto proprio da qui per lanciare una proposta che mi piacerebbe molto venisse raccolta: perch  non approfittiamo di questo "spazio editoriale" per segnalare problematiche, lanciare nuove idee, trovare soluzioni alternative o semplicemente per fare domande su tutto ci  che riguarda il nostro Club?

Scrivetemi direttamente, anche utilizzando l'indirizzo e-mail indicato in questa pagina, sar  felicissimo di rispondere tramite queste pagine a tutti quegli argomenti che avranno carattere generale; sicuramente la redazione, se quest'iniziativa avr  seguito, trover  gli spazi per permettermi di aprire una nuova rubrica che, scopiazzando i grandi del giornalismo, potremo chiamare "Diciamoci tutto...". Sar  uno strumento interessante per capire quali sono le vostre esigenze, le vostre aspettative e per focalizzare se il lavoro del direttivo va nella giusta direzione. E anche questa volta con il punto finisco.

(Giancarlo Gurnari)

Sommario:

Appuntamenti	2
Tutti a Rovigno	
Il Baron Gautsch	3
Mercatino	
Il nostro carnevale	4
In gita sulla neve	5
HDS Italia	6
Croazia OFF-LIMITS?	
Corso di Fotosub	7
Rassegna WEB	8
Agenda	
Cercasi cuochi!	

APPUNTAMENTI

C'è anche il **Club Subacqueo Scaligero!**
pad.15 B4/B5 presso
Aeroteca Coltri.

EUDISHOW

XI Salone Europeo
delle Attività Subacquee



VERONAFIERE
14/17 MARZO 2003

VIAGGIO IN MAR ROSSO
Marsa Alam
(12-19 aprile)

Ormai manca poco alla partenza dall'aeroporto Catullo di Villafranca. Il gruppo dei fortunati partecipanti è ormai consolidato: saremo ben in 43 a goderci alcuni tra i fondali più entusiasmanti del mondo.

Il programma offre la possibilità di effettuare 10 immersioni e prevede anche l'escursione nella "Dolphin House", la baia dei delfini (per la felicità di **Michela!!!**)

A chi non ci seguirà sott'acqua il villaggio Veraclub "Elphistone" di Marsa Alam offrirà tutte le comodità, a partire da una spiaggia mozzafiato. Buon divertimento a tutti!



www.veratour.it



TUTTI A ROVIGNO!

Ancora una volta sarà la Croazia ad accogliere l'imponente spedizione del Club Subacqueo Scaligero in occasione della gita di fine corsi. Sono ben 80 i posti che **Domenico** ha opzionato in quel di Rovigno, presso l'Hotel Mountauro, una struttura con piscina all'aperto e coperta, sauna, palestra e tante altre comodità che, molto probabilmente, non avremo nemmeno il tempo di sperimentare.

Al costo di 180€ (110€ per i "non subacquei", 70€ per i bambini sotto i 12 anni) passeremo l'ultimo week-end di maggio nella splendida cornice del porto istriano per goderci, speriamo, un po' di caldo sole primaverile e, soprattutto, la bellezza dei fondali marini. La quota comprende viaggio, pernottamento in



Vista dell'Hotel Mountauro.

mezza pensione, ricarica bombole, 3 immersioni da barca e permesso obbligatorio per la Croazia, valido un anno.



La partenza per i più è prevista sabato 31 giugno, in pulman.

Il diving Nadi (<http://www.istra.com/rovinj/scuba/index.html>) metterà a nostra disposizione 3 barche da 20, 25 e 30 posti, dalle quali ci immergeremo 2 volte la domenica e una il lunedì mattina, 2 giugno, prima della partenza.

Per chi invece dovrà conseguire il brevetto di specializzazione in immersione sui relitti il programma prevede una partenza anticipata, in modo da guadagnare mezza giornata



Rovigno - la città vecchia.

da dedicare alla "gita" sul piroscampo a vapore Baron Gautsch, affondato proprio nelle acque di fronte a Rovigno nel 1914, episodio al quale dedichiamo un'ampia panoramica a pag.3.

I più curiosi possono trovare diverse informazioni sulla città di Rovigno al sito www.tzgrovinj.com, e consultare la pagina dell'Hotel Mountauro nella sezione "elenco turistico".



Il 22 e il 29 Aprile Domenico Ballarini terrà il corso di specializzazione in immersione sui relitti. Chi fosse interessato è pregato di contattarlo quanto prima!

IDEM SUB

CENTRO ATTREZZATURE SUBACQUEE
VENDITA E ASSISTENZA
Via Milano, 177
Castelnuovo d/G (VR)
Tel. 045-6450774

OFFERTA DEL MESE

Erogatori SCUBAPRO
MK16 + R190 DIN 160€ (vedi foto)
MK18 + R380 DIN 210€
Computer Scubapro ALADIN PRO con protezione 255€
Mute fine serie al 50%

TUTTO FINO AD ESAURIMENTO!




IN FONDO AL MARE: il Baron Gautsch

Ore 15.45 del 13 agosto 1914. Il "Baron Gautsch", elegante piroscalo di 82 metri per 11,9 di proprietà della compagnia di assicurazione Lloyd, battente bandiera austriaca, sta navigando al largo della costa Istriana di fronte a Rovigno, in direzione dell'importante porto di Trieste, all'epoca parte dell'Impero Austroungarico. Il mare è calmo, le condizioni meteo ottime e l'arrivo previsto per le ore 18.00. A bordo ci sono 246 passeggeri, per lo più donne e bambini, villeggianti di ritorno dalle isole dalmate o profughi della Bosnia-Erzegovina. Il primo ufficiale, Luppis, decide di pranzare nella sala di prima classe e senza attendere l'autorizzazione del capitano Winter cede il comando al suo secondo, Tenze. Una correzione di rotta di quest'ultimo verso ovest e, improvvisa, l'esplosione. È il panico a bordo. La nave s'inclina rapidamente sul fianco sinistro, impedendo l'alaggio di molte scialuppe di salvataggio. Solo 6 minuti e il piroscalo

galleggiamento all'altezza delle caldaie, tra la cucina e la dispensa della prima classe. La sua condanna non fece in tempo ad essere emessa, venne trovato morto suicida qualche giorno



dopo la tragedia, a Pola. Il capitano ed il primo ufficiale, invece, nonostante l'arresto immediatamente successivo al salvataggio e l'accusa di incauta condotta mossa dal Comando della Marina, vennero assolti e riuscirono anche a fare carriera, comandando le navi della flotta del Lloyd.

Il relitto del Baron Gautsch venne invece ritrovato nel 1951 dal palombaro triestino Giacomo Stocca, per conto della Compagnia Industriale Mercantile di Trieste che l'aveva acquistato. A causa dei forti conflitti nati con il corrispondente jugoslavo, al quale era necessario appoggiarsi per operare in quel territorio, se ne persero però le tracce fino al 1992. A conoscerne l'ubicazione, in quegli anni, erano solo i pescatori croati che immancabilmente, giunti

nell'area dell'affondamento, perdevano le loro reti.

Oggi questo relitto, che ha preso il nome del Barone Paul Gautsch von Frankethum, Ministro dell'Educazione e degli Affari Interni dell'Impero Austro-Ungarico, giace maestoso su un fondale sabbioso, da una profondità di 28m fino a quella massima di 40m, e costituisce una delle più suggestive mete subacquee dell'Alto Adriatico. Del celebre battello a vapore, in perfetto stile liberty, resta ormai solo la struttura esterna. Nulla si è conservato dell'elegante salone da pranzo della prima classe, interamente realizzato in legno, nulla delle



eleganti colonne stuccate e sormontate da capitelli ionici, né degli sfarzosi ornamenti in velluto e broccato. Anche gli insoliti fumaioli hanno lasciato spazio a dei fori profondi che si perdono nelle viscere della nave.

Eppure, nonostante il passare del tempo, il fascino di quest'immersione si mantiene intatto. Un fascino che, ahimè, ha catturato più di un sub, trascinandolo verso una fine atroce.

Senza la pretesa e l'incoscienza di improvvisarci esperti esploratori, anche noi potremo presto coglierne un frammento.



scompare in un enorme gorgo. 177 sono le persone che restano uccise prima dell'arrivo dei soccorsi. A trarre in salvo i superstiti, e 66 corpi senza vita, sono 3 cacciatorpediniere, il "Csepel", il "Triglav" e il "Balaton", che accorrono immediatamente da Pola.

A causare il disastro fu l'incauta manovra di Tenze, convinto di aver superato un campo minato segnalato a protezione del porto di Pola. Invece, un'ultima, fatale mina urtò il lato sinistro del fondo del piroscalo, proprio sulla linea di

MERCATINO

* **Peruffo Claudio** 045/568297 vende:

Jacket Freeshark 747, tg M, 200€ - Muta Mares semistagna 5mm, tg 48, 150€ - Bombola 15lt del '94 da revisionare, 60€ - Cintura di zavorra + 7kg, 15€.

* Vendo erogatore Dacor Extreme revisionato da Mares, 120€.

* Vendo muta da uomo taglia 48 5mm, due pezzi a salopette, con cerniera Diansub, 50€.

(Non ci sto più dentro...)

* Vendo infine pinne Cressi per bimbo, taglia dal 32 al 36, 10€.

Riccardo Fiorentini 382-504348 e-mail: fiore@unipv.it

* vendo Salvalavista Beghelli per computer con imballo, come nuovo, 25€

* vendo ancora usata per gomma, prezzo da decidere contattare **Roberto Bellenzier** 335-6416603 oppure 045-6490300

* vendo muta umida "SPORASUB" nera/gialla 5mm.+5mm. Tg. 4^a usata una volta 200€ trattabili, Massimo 335-6121172. **VERO AFFARE**

* **Marco Pajola** (045-976390), tecnico e consulente del CSS per quanto riguarda l'attrezzatura subacquea, ci presenta alcuni articoli nuovi e usati, al momento dispone di:

Erogatori Scubapro

• R190MK10 100 €

• G250 MK10 130 €

• R190 MK20 - R190 MK14

• MARK 2

Muta 7 mm. ELIOS senza cerniera

Jacket Coltri varie taglie

Bombole varie

Muta stagna MODULO M taglia M 360€

Maschera granfacciale Ocean Reef in silicone, come nuova.



Pizzeria Sorriso

Di Padovani Luca e Paola & C. S.a.s.

Pizzeria Via B. Romagnoli, 37 - San Massimo (VR)
Tel. 045 89 00 161

Solo asporto Via Pelacane, 50 - San Massimo (VR)
Tel. 045 86 808 04

All'interno sala riservata ai non fumatori - Sconti ai soci del CSS

COMPRO SCAMBIO CERCO VENDO



Stai cercando di comperare o vendere qualcosa? Lo Squaligero è a tua disposizione! **CONTATTA** per tempo la redazione.

IL NOSTRO CARNEVALE

La misteriosa ospite, purtroppo, ha fatto perdere ogni traccia di sé, lasciando però un segno indelebile nei cuori -infranti- dei più, dove ha fatto breccia con i suoi tacchi vertiginosi, l'audace minigonna con spacco, completo di calza autoreggente bene in vista e il tonico fondoschiena che le è valso tante palpate. Dal momento che questa strage di cuori è stata ampiamente documentata dai fotografi ufficiali della serata (**Domenico, Paolo "Pana"** e **Paolo De Martin**), siamo oggi in grado di riproporvi delle immagini esclusive della donna misteriosa, subito ribattezzata dai mezzi d'informazione "La pantera nera", che secondo indiscrezioni poco dopo aver abbandonato la festa avrebbe anche avuto un confronto con le forze dell'ordine...

Tornando a noi, si può tranquillamente affermare che solitamente il Carnevale è il momento giusto per smettere l'abito di tutti i giorni e concedersi un po' d'evasione.

Ma può darsi anche che, in realtà, qualcuno ne abbia approfittato per... dare sfogo alla propria vera natura! Giudicate voi stessi...

(La vostra cozza preferita o almeno lo spero... Michela)



Gualtiero

Gabry

Henry

Orietta

Chris

Silvia



COLTRI SUB

contatti

Stabilimento: via Colli Storici, 177
San Martino della Battaglia (BS)
Tel. 030 9910297 - 9910301
Fax 030 9910283
www.coltrisub.it
E-mail: coltrisub@coltrisub.it



1) Christian (la zoccola) abbordato dai due cowboy Paolo P. e Fabio 2) Maurizio (un carabiniere vero!?), Barbara, Christian e Domenico 3) l'assalto della tavolata con in prima linea baby-Beppe 4) Michela (la cozza) intrappolata nel lazzo (...azzo) di Paolo P. 5) Il gruppo dei nottambuli (the best) 6) dall'Oriente con furore Barbara.



IN GITA SULLA NEVE

“Sul cucuzzolo della montagna, con la neve alta così” recitava una vecchia canzone... Beh, di certo non è mancata la neve il 16 febbraio, durante la trasferta a Pampeago-Obereggen organizzata dal Club.

Una quindicina di noi si è ritrovata alle 7 della domenica mattina al casello di Verona Nord, armata di sci e tavole da snowboard (**Christian** deve sempre distinguersi...), decisa a far impallidire anche la Valanga Azzurra. Composta da 2 **Christian** (ben 2!), **Gabry Ballarini**, **Henry**, **Federico Cordioli**, **Fabio Degani**, **Marco Pajola**, **Michele Mattei** e le due **Giulia**, **Michela** (io), **Paolo De Martin** e **Barbara**, la squadra timbrava lo skipass a

pochi minuti dalle 10, con un pallido sole che di tanto in tanto faceva capolino tra le nuvole.

Non ci ha fermati il freddo (- 10 °C), né il vento dispettoso, né la copiosa nevicata che in tarda mattinata si è abbattuta sull'intero comprensorio. Ad avere la meglio su tutti sono stati i crampi della fame e i profumi che si alzavano dalle baite sulle piste, affollatissime. In una di queste **Barbara** ha difeso strenuamente, con le unghie e con i denti ma purtroppo invano, gli ambitissimi posti sedere. Alla fine, per consumare il lauto pasto, la compagnia si è divisa. E qui la mia cronaca si deve attenere a quello che si è sbafato il mio gruppo... Aperitivo di grappi-

ni, poi affettati, gulasch con polenta, salsiccia e patatine fritte, allegramente annaffiati di birra. Per concludere, un bel bombardino ciascuno e poi di nuovo, a testa bassa, nella tempesta di neve (o forse era "solo" il giro d'aria provocato dall'atterraggio dell'elicottero del Pronto Intervento, a 50 metri da noi?) per raggiungere le macchine.

Alla partenza mancava all'appello il povero **Michele**, le cui prodezze hanno evidentemente messo a dura prova gli

attacchi dei suoi sci. Uno di questi, infatti, ha ceduto costringendolo a compiere l'ultima discesa a piedi... Ma fortunatamente siamo rientrati a Verona tutti interi, senza registrare nessun altro incidente e, soprattutto...nessun infortunio!

(*Michela*)



Michela e Fabio estasiati per la continua e abbondante nevicata; a fianco l'intero gruppo degli sciatori pronti per la prima discesa.



Stampa realizzata da

COPYGRAPH

CENTRO STAMPA DIGITALE
 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE MANUALISTICA
 EDITORIA DIGITALE - PRINT ON DEMAND
 BATTITURA TESTI - COPY SERVICE B/N E COLORE
 STAMPA TIPOLITOGRAFICA

COPYGRAPH s.n.c.
 Via S. Paolo, 7/A - 37129 - VERONA -
 InfoLine 045.8000253 - 045.6304679
 Fax 045.6333518
 Internet: www.copygraph.it
 E-mail: copygraph@copygraph.it

Parisi waterwear

ACCESSORI

MUTE STAGNE

MUTE UMIDE

MUTE SEMISTAGNE

**CREA MUTE SU MISURA PER OGNI USO
 RIPARAZIONI E ASSISTENZA
 SU TUTTO L' EQUIPAGGIAMENTO SUBACQUEO**

PARISI SUB
 di Lorenzo Parisi
 Via Vittorio Bachelet n°4
 37067 Salionze sul Mincio (VR)

Cell. 347 9367421
 Fax 045.7945412
 Sito Web: www.parisisub.com
 E-Mail: parisisubwaterwear@libero.it

NUOVO NEGOZIO

VIA G.GALILEI, 22
 37014 CASTELNUOVO d/G (VR)
 Tel/Fax 045.7570069

HDSI: I "TESORI" DEI SUB



"The Historical Diving Society Italia" nasce a Ravenna, il 29 aprile 1994, come associazione culturale no-profit impegnata a ricercare, conservare e diffondere il patrimonio di conoscenze, innovazioni tecniche ed esperienze formatosi nel corso degli anni attraverso l'attività subacquea.

Come le sue omonime sorte in tutto il mondo, l'HDS Italia non è legata ad alcuna federazione o didattica in particolare, ma le rappresenta tutte, proponendosi come punto d'incontro per quei subacquei appassionati anche della storia e delle tradizioni su cui si fonda il nostro sport, che nonostante i suoi aspetti più "tecnici" continua ad esercitare un incredibile e in gran parte irrazionale fascino.

Nel 1998 l'HDSI ha inaugurato a Ravenna il "Museo Nazionale delle Attività Subacquee", unico nel suo genere in Italia, ottenendo nell'anno successivo il "Nautiek Award" per essersi distinto come la struttura che più ha contribuito alla diffusione della storia dell'attività subacquea. Composto da 4 sale tematiche, una biblioteca e uno spazio verde espositivo, il museo presenta una ricca selezione di materiali, attrezzature e stampe. Tra questi una delle prime camere di decompressione, la monoposto "Galeazzi, numerose custodie



stagne d'epoca e strumenti per le immersioni da lavoro. Fino al pezzo forte: la statua originale in gesso del "Cristo degli Abissi" di Guido Galletti (ritrovata nel 1993 in un magazzino della Fonderia Brustolin di Verona), simbolo della subacquea mondiale il cui bronzo giace nei fondali di Baia di S. Fruttuoso di Camogli, sul promontorio di Portofino. Periodicamente vengono allestite delle mostre tematiche, l'ultima delle quali, visitabile per tutto il mese di aprile, è curata dalla **Federazione Speleologica Triestina** e ripercorre la storia delle pionieristiche esplorazioni svolte tra il 1950 e gli anni '70 nel territorio del Carso giuliano.

Infine, per far rivivere l'emozione dell'immersione con lo **scafandro flessibile da palombaro**, la società organizza degli **stage** rivolti a subacquei esperti, che si svolgono anche sul **Lago di Garda**. Fabio Vitale, uno degli istruttori HDSI, approderà a Torri del Benaco il week-end del 24-25 Maggio: terrà una breve lezione di teoria venerdì sera, mentre per la pratica è prevista una full-immersion dalle 9.00 alle 18.00 nei giorni di sabato e domenica. Ogni allievo sarà seguito da 2 esperti che lo accompagneranno nelle 2 immersioni giornaliere previste. Costi: **200€ + 50€** di iscrizione obbligatoria all'HDSI.



La celebre statua del "Cristo degli Abissi" ospitata nel Museo Nazionale delle Attività Subacquee di Ravenna.

CROAZIA OFF-LIMITS?

ATTENZIONE

Si è diffusa poche settimane fa su internet la notizia che la Croazia avrebbe varato una **NUOVA LEGGE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SUBACQUEA** lungo le proprie coste.

Effettuare immersioni appoggiandosi ai diving locali non comporterebbe nessuna novità rispetto ad oggi, essendo richiesto il solito permesso della validità di un anno, ottenibile senza difficoltà a 100 kune (14 €).

Ma importanti variazioni sarebbero invece previste per le **immersioni ricreative individuali**, effettuate cioè senza rivolgersi a strutture organizzate, sia da riva che da imbarcazione. Queste sarebbero ammesse (nelle zone previste) solo previo rilascio da parte delle **Capitanerie di Porto** di una **concessione nominativa dal costo annuo di 2300 kune, circa 320€, da aggiungere ai 14€ del permesso di cui ormai da anni noi sub usufruiamo.**

Si tratta, com'è evidente, di una normativa che rivoluzionerebbe le abitudini dei sub del Nord-Italia, come noi, per i quali le splendide coste Croate sono da sempre a "portata di mano", soprattutto quando per soddisfare la voglia di immersione non si ha a disposizione che il week-end.

Il testo di tale legge è ancora in traduzione ma ne danno notizia alcuni siti (www.mare2.it, in rassegna Web, e www.sublandia.it che cita come fonte www.nauticamare.it), secondo i quali tali disposizioni sarebbero entrate in vigore lo scorso 24/02/2003.

Diventa indispensabile, così, che tutti i sub intenzionati a recarsi in Croazia per la "solita" vacanza subacquea, si rivolgano alle autorità locali per ottenere maggiori informazioni, anche perché, secondo alcune indiscrezioni, le multe previste in caso di violazione di tale discutibile provvedimento raggiungerebbero i 1500€.

Continueremo a seguire la vicenda per tenervi aggiornati.

(La redazione)



THE HISTORICAL DIVING SOCIETY ITALIA
Viale IV Novembre 86/A
48023 Marina di Ravenna (RA)
Tel: 0544.531013
Cell: 335.5432810
Fax: 0544.531013
e-mail: hdsitalia@racine.ra.it
www.hdsitalia.com



Fabio Vitale
348/8538257
045/8303001

MECC. SYSTEM S.R.L.
OFFICINE MECCANICHE

MECC. SYSTEM s.r.l.
Viale della Tecnica, 2/4
37064 Povegliano V.se (VR)
ITALY
Tel. 045-7971960
Fax 045-6359441

PAOLO PANAROTTO
Cell. 348-2653439

5ª LEZIONE DI FOTOSUB: LA GESTIONE DELLA LUCE SOTT'ACQUA.



E' opportuno considerare il fatto che il tipo di fotografia che vogliamo realizzare stabilisce l'uso o meno di una fonte luminosa artificiale, cioè del **flash**.

Se ad esempio andiamo a fotografare un relitto, lungo normalmente svariate decine di metri, è ovvio che dovremo affidarci totalmente alla **luce naturale** in cui è avvolto il soggetto dei nostri interessi, in quanto la forza penetrativa della luce del flash sott'acqua si riduce solo ad un metro, un metro e mezzo massimo. Viceversa in una **macrofotografia** (argomento della prossima puntata), o in una **foto notturna** è la luce del flash la fonte principale da cui dipendere. Vi sono situazioni, inoltre, in cui la **fusione** di questi due tipi di fonti luminose crea il giusto equilibrio per ottenere foto di estremo interesse.

Si può stabilire, quindi, che i metodi per gestire le fonti luminose sono tre:

- luce ambiente
- luce artificiale
- luce mista

LUCE AMBIENTE

Fare fotografie in luce ambiente significa fotografare con il solo ausilio della **luce naturale che si trova sott'acqua**, senza l'aiuto di una fonte di luce artificiale. Per fare questo tipo di ripresa fotografica bisogna considerare che sott'acqua l'intensità luminosa dimi-

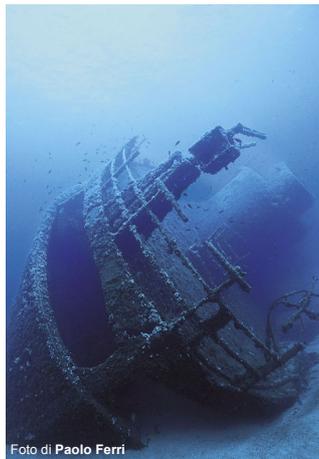


Foto di Paolo Ferri

Nella foto panoramica è la luce solare la fonte principale che illumina la scena.

nuisce notevolmente. Più scendiamo in profondità, più il fenomeno si accentua, pertanto è necessario che ci siano le condizioni ottimali, quali sole alto nel cielo e mare calmo e limpido. Il mare calmo

limita il fenomeno della riflessione causato dalle onde, quindi la luce vi penetra in maggior quantità.

La cosa più importante è la direzione in cui si fotografa, che sarà sempre o quasi sempre dal basso verso l'alto, per catturare più luce possibile, in modo che il soggetto sia avvolto dal chiarore della luce che il mare contribuisce a diffondere. Contrariamente una foto ripresa dall'alto verso il basso risulterà grigia, fusa nei particolari, senza forme né colori.

E' di fondamentale importanza la giusta valutazione della quantità di luce a disposizione. L'occhio si adatta alle diverse situazioni ambientali perché la pupilla si dilata o si contrae in relazione all'intensità luminosa, quindi l'uomo non si accorge di queste piccole variazioni, come invece fa la pellicola. Bisogna perciò agire sul diaframma della macchina fotografica predisponendo la giusta apertura (proprio come succede con la pupilla). Per le ragioni di cui sopra è molto difficile fare una corretta valutazione manuale, mentre è preferibile affidarsi all'esposimetro incorporato della macchina fotografica. Inoltre è consigliabile, in caso di dubbi, esporre lo stesso soggetto per tre volte, con tempi o diaframmi differenti: si scatta la prima foto come suggerisce l'esposimetro, la seconda con un diaframma in meno, la terza con un diaframma in più. E' una delle tante tecniche professionali per trovare l'equilibrio perfetto e migliorare la resa cromatica.

LUCE ARTIFICIALE

Questo tipo di ripresa si effettua con il solo ausilio della luce del **flash elettronico**, pertanto anche nel caso di un'immersione notturna. L'esatta esposizione si basa sulla potenza della luce erogata dall'apparecchio, utilizzando il **Numero Guida Subacqueo**



Foto di Paolo Ferri

Nella ripresa notturna tutto quello che il flash non riesce ad illuminare rimane nero.

(normalmente evidenziato sul flash stesso) che rappresenta il diaframma da impostare sulla macchina fotografica per ottenere una corretta esposizione su una pellicola da 100 ISO, ad un metro di distanza. E' apparentemente il tipo di ripresa più semplice, se si rispetta la giusta distanza dal soggetto che deve essere posizionato ad un metro reale dalla parabola del flash, tenendo conto che una differenza di 25 cm significa un diaframma in più o in meno. Nel dubbio si eseguono un paio di scatti variando leggermente la distanza della fonte luminosa.

Fermo restando quanto detto sopra si devono fare delle piccole variazioni nel posizionamento manuale del flash riguardo all'assorbimento di luce da parte del soggetto ripreso. L'esperienza insegna che una grande spugna gialla riflette una quantità di luce tale da sovrapporre il fotogramma, mentre una gorgonia violacea assorbe la luce più del previsto facendo risultare la foto sottoesposta.

Un altro problema è la presenza di materiale in sospensione che, illuminato dalla luce del flash, provoca la visione di puntini bianchi (effetto neve). Il fenomeno può essere molto attenuato se la fonte luminosa si pone lateralmente rispetto al soggetto.

LUCE MISTA

NEL PROSSIMO NUMERO:

La macrofotografia

Per richieste, domande od omissioni scrivete a paolo_ferri@tin.it. Vi risponderà personalmente via e-mail o sulle pagine de "Lo Squaligero".

Normalmente si usa questo tipo di ripresa per realizzare inquadrature panoramiche in cui il soggetto principale, a distanza ravvicinata, è illuminato dal **flash** e lo sfondo che lo circonda, dove la potenza del flash non può arrivare, resta illuminato dalla **luce naturale**. Va ricordato che la luce del flash non si somma a quella solare, ma vi si sovrappone.

Poniamo il caso che si debba fotografare una gorgonia rossa in primo piano, con la figura della modella sul fondo blu del mare. Per ottenere un buon risultato, si dovrà misurare la luce ambiente con l'esposimetro e di conseguenza impostare il valore del diaframma, ricordando di orientare la fotocamera verso l'alto. All'occorrenza si può chiudere di un diaframma per sottoesporre e ottenere toni di blu più intensi e maggiore profondità di campo. A questo punto sarà necessario dosare la luce del flash, allontanandolo o selezionando la mezza potenza fino a farla corrispondere



Foto di Paolo Ferri

Si noti la fusione dei due tipi di luce in questo scatto dove il centro di interesse illuminato dal flash continua con il secondo piano in penombra, leggermente sottoesposto con il blu intenso che fa da cornice.

al diaframma stabilito per la luce ambiente. Ne risulterà una foto in cui il soggetto principale, illuminato dal flash, avrà la giusta esposizione, con i colori ravvivati dall'ausilio della luce artificiale, mentre il fondo rimarrà in penombra, leggermente sottoesposto, con il blu intenso a fare da cornice.

Debo dire che non è semplice spiegare certi concetti in poche righe e spero di essere stato abbastanza "illuminante". Chi fosse interessato non abbia timore a chiedere ulteriori delucidazioni, sarò lieto di rispondere personalmente o tramite posta elettronica.

(Paolo Ferri)

RASSEGNA WEB

Che soddisfazione scoprire che ogni tanto i nostri appelli non cadono nel vuoto! E' stata una piacevole sorpresa trovare nella nostra casella di posta elettronica l'e-mail di **Riccardo** che ci ha suggerito di visitare un interessante sito Internet.

Ecco qui di seguito la sua segnalazione. Fate come lui!

www.scubadiving.com

È il sito della rivista americana di subacquea "Rodale Scubadiving". Contiene la miglior raccolta di test sulle attrezzature subacquee (erogatori, jacket, computer, pinne ecc.) che ci sia in giro. Si tratta di test comparativi "veri" condotti con criteri rigorosi, e non delle solite veline pubblicate sulle nostre riviste. Vi segnaliamo il mega test comparativo sugli erogatori appena messo online nella sezione "gear reviews". Da leggere!

(Riccardo Fiorentini)

Aggiungiamo che, purtroppo, il sito è solamente in lingua inglese. Peccato, perché proba-

bilmente non tutti potranno leggere i tanti consigli per svolgere al meglio l'attività didattica ("Instruction") la panoramica sulle tante professioni legate alla subacquea ("careers in diving"), o ancora le esperienze, spesso estreme, presentate come "lezioni di vita" ("lessons for life").

www.aiam.info

Curato dall'Associazione Italiana Acquario Marino, fondata a giugno del 2001, il sito si propone come punto di riferimento e di ritrovo per gli appassionati dell'acquariofilia, che una volta iscritti possono anche accedere a diversi gruppi di discussione.

Tra le rubriche, merita una visita la raccolta di studi e ricerche portati avanti negli ultimi anni, che spazia dai sali marini per acquariologia e dalle tabelle dei valori ad alcuni organismi marini.

Curiosa è invece la sezione della "tecnica", piena di pic-

cole invenzioni domestiche che tanti "amici dell'Acquario" hanno approntato sulle proprie installazioni.

www.mare2.it

A portarci fino qui è stato un messaggio lasciato nella bacheca del sito del CSS, nonostante i lavori in corso... Contiene molte informazioni utili per svolgere l'attività subacquea in Croazia, nei dintorni dell'isola di Lusino, dove ha sede il Diving Center cui fa riferimento il sito stesso. Particolarmente interessanti sono le schede che illustrano, in modo accattivante e con una simbologia chiara ed immediata, le immersioni da svolgere, ordinate secondo il loro livello di difficoltà.

(La redazione)

AGENDA APPUNTAMENTI

12-19 APRILE

MAR ROSSO
Marsa Alam

21 APRILE

PASQUETTA AL FORTE
Grigliata in compagnia

10-11 MAGGIO

FESTA DELLO SPORT
Corte Molon

Dal 31 MAGGIO

al 2 GIUGNO

GITA DI FINE CORSI
Rovigno

22 GIUGNO

GITA BARCA COLTRI
Giornata sul Garda
con immersione

TUTTI I MARTEDÌ

SERA dalle 19:00 alle 23:30
Ritrovo presso la nuova sede
del Forte di Azzano.
VI ASPETTIAMO!



Collabora con la redazione inviandoci foto, racconti e suggerimenti. Saremo lieti di pubblicarli.

Michela Moneta

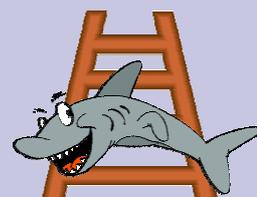
Tel. +39-347-4246733

e-mail: mimonet@libero.it

Christian Cittadini

Tel. +39-337-471620

e-mail: staff.sas@tiscalinet.it



LoSqualigero

GRAPHIC
DESIGNER
CHRIS
© copyright 2002
+39-337-471620

SUB NOMINATIONS

NOME	N°
Christian Cittadini	42
Paolo Ferri	30
Domenico Ballarini	29
Michela Moneta	27
Marco Pajola	22
Orietta Dal Colle	21

N.B. Nel conteggio viene considerata anche la sola citazione del nome e del soprannome, oltre ovviamente a quella del cognome.

CERCASI CUOCHI!

Il gruppo di lavoro "CUCINA" cerca **VOLONTARI COLLABORATORI** disposti a organizzare dei turni per allestire i pasti del martedì sera, nella sede di Forte Azzano. **Renzo "Baffo" Compri,**

Luca Cordioli e

Orietta Dal

Colle saranno grati a

chi decidesse di

dare una

mano.



FINALMENTE IL CATALOGO CSS

Ve li abbiamo presentati nello scorso numero e stanno letteralmente andando a ruba! Sono i prodotti firmati Club Subacqueo Scaligero, una linea completa con cui vi vestiremo da capo a piedi. Cappellino, t-shirt, pile, maglione, cerata, giaccone, bomber, sacca da sub... tutti rigorosamente in gialloblù, i colori del nostro Club.

**PER ORDINARE I PRODOTTI DEL
CLUB SUBACQUEO SCALIGERO
CONTATTA DOMENICO BALLARINI**

Cell: 347/2301672

E-mail: domesub@inwind.it

Consulta il catalogo, completo di prezzi, foto e breve descrizione di ogni articolo, sullo Squaligero n.4 (gennaio 2003), oppure richiedilo alla redazione.

